

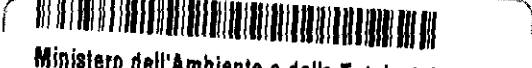


*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio*

Commissione per le
Valutazioni dell'Impatto Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
Commissione VIA
prot. CVIA - 2006 - 0002808 del 17/07/2006



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Salvaguardia Ambientale
prot. DSA - 2006 - 0019127 del 18/07/2006

Direzione per la Salvaguardia
Ambientale
Divisione III
c.a. Dott. Raffaele Ventresca

SEDE

Autore
Ref. Attuale

OGGETTO: Trasmissione parere n. 797 del 22/06/2006.

Si trasmette copia conforme del parere n. 797 del 22 Giugno 2006 riguardante il progetto parere art. 8 DPCM 20.09.2005 Terminale di rigassificazione di Porto Empedocle parere Commissione VIA n. 774 del 30.03.06 – Società Nuove Energie S.r.l. – sottoscritto da tutti i votanti.

All.:c.s.

Il Segretario della Commissione VIA
(Luciana Lo Bello)
Luciana Lo Bello



Via Cristoforo Colombo, 112 - 00147 ROMA - Tel 0657222314/15/16/31 - fax 0657222520 - e-mail: cvia@minambiente.it



Luciana Castellani

MINISTERO DELL'AMBIENTE

COMMISSIONE PER LE VALUTAZIONI DI IMPATTO AMBIENTALE

Parere n.797

del 22/06/2006

Progetto: **Parere Art. 8 DPCM 20.09.2005 Terminale di
rigassificazione di Porto Empedocle/Parere Comm.VIA
774 del 30.03.2006**

Proponente: **Società Nuove Energie Srl**

Handwritten signatures and initials scattered across the page, including a large signature at the top right and several initials at the bottom.

LA COMMISSIONE PER LE VALUTAZIONI DELL'IMPATTO AMBIENTALE

SITUAZIONE PREGRESSA

Nell'ambito del procedimento di VIA relativo al progetto per la costruzione di un impianto di rigassificazione di GNL da ubicarsi nell'area portuale di Porto Empedocle, delle opere marittime connesse alla realizzazione di tale impianto e della condotta di collegamento dello stesso con la rete nazionale dei gasdotti, in data 30 marzo 2006 la Commissione VIA ha espresso parere positivo con prescrizioni per la parte del progetto relativa al solo impianto di rigassificazione GNL e del gasdotto di collegamento, mentre ha espresso "parere interlocutorio negativo per la parte del progetto relativa alle opere marittime di competenza dell'autorità marittima in attesa dell'eventuale espletamento della procedura di cui all'art. 5 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84".

La ragione del pronunciamento interlocutorio negativo per la parte del progetto relativa alle opere marittime è sintetizzato sostanzialmente nelle valutazioni contenute nel citato parere e di seguito richiamate:

- In relazione alle opere marittime, sebbene il prolungamento della diga foranea di levante e il braccio perpendicolare siano previsti dal PRP, la realizzazione del bacino per l'accosto delle navi metaniere e dei relativi dragaggi per l'accesso al porto delle navi medesime, impediscono il successivo completamento del PRP vigente di cui al DM 23/01/1963, n. 1057, in ordine alla realizzazione delle ulteriori banchine per l'accosto di navi, come previste dalle planimetrie del PRP, modificando l'assetto strutturale del Piano;
- Pertanto il progetto presentato, per la parte relativa alle opere marittime di competenza dell'autorità marittima, appare come una variante al PRP vigente; l'approvazione di tali opere dovrà dunque seguire le procedure previste dalla Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e, fatte salve le determinazioni del Genio Civile Opere Marittime di Palermo, si deve acquisire preventivamente il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sulla eventuale variante del PRP, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della citata Legge 84 del 1994.

A maggiore chiarezza si specifica che il porto di Porto Empedocle, classificato come porto di Categoria 2, classe 1, non è sede di Autorità portuale; il Piano Regolatore Portuale è stato redatto dal Genio Civile Opere Marittime di Palermo ed è stato approvato con il DM 23/01/1963, n. 1057.

Il soggetto proponente l'intervento, la società Nuove Energie, ha ottenuto la delega dall'autorità marittima a presentare la documentazione ai fini della procedura di VIA per la realizzazione delle opere marittime nella conferenza di servizi del 22 dicembre 2004, effettuata nell'ambito del procedimento di autorizzazione dell'impianto.

Su richiesta del proponente, il Comune di Porto Empedocle ha prodotto un attestato di conformità delle opere al Piano Regolatore Generale vigente, approvato con Decreto Assessoriale n. 267/84 del 13/08/1984.

La richiesta di parere ex art. 8, lettera e) del DPCM 20 .09.2005, è stata assegnata al G.I. formato da M. Iocca, E. Papaleludi, C. Tersigni, V. Ruggiero e G. Carlino (rappresentante regionale) in data 10 maggio 2006; lo stesso G.I. si è riunito in data 30 maggio 2006.

Per completezza di informazione si fa presente che i commissari Iocca e Tersigni hanno partecipato alla riunione con la quale il Presidente della Commissione ha comunicato al proponente, successivamente al parere reso dalla Commissione VIA in data 30 marzo 2006, l'esito parzialmente negativo dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata.

[Area containing multiple handwritten signatures and initials, including names like Iocca, Tersigni, Ruggiero, and Carlino.]

OSSERVAZIONI INVIATE DAL PROPONENTE AI SENSI DELL'ART. 10bis, LEGGE 241/90

Nelle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10 della L. 241/90, il proponente sostiene la tesi secondo la quale la documentazione presentata in fase istruttoria, e ulteriormente integrata con quanto presentato in allegato alle stesse osservazioni, è sufficiente a dimostrare la conformità e la coerenza delle opere marittime in progetto con il PRP e il PRG vigenti, ritenendo pertanto che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici debba rendere il proprio parere solo dopo la conclusione del procedimento di VIA.

Gli elementi di novità contenuti nelle osservazioni fatte pervenire al ministero, rispetto alle informazioni già in possesso della Commissione VIA e considerate nell'ambito della fase istruttoria e citate nel relativo parere, vertono sostanzialmente su 3 nuovi documenti:

- Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio 9° - Opere Marittime Sicilia dell'11 aprile 2006 prot. n. 2893 OM/PA, allegata a un documento più generale presentato dal proponente e acquisito agli atti della Commissione VIA al prot. CVIA-2006-1547 del 28 aprile 2006. In tale nota l'Ufficio per le opere marittime della Sicilia esprime il parere che "... le opere foranee risultano sostanzialmente conformi al vigente PRP. Tali opere rientrano infatti entro le sagome delle infrastrutture portuali previste dal P.R.P. ..." e che "La maggiore quota dell'escavo rispetto a quella prevista dal P.R.P. di m -11,50 è motivata dall'esigenza di consentire l'utilizzo del terminale da unità navali aventi pescaggio minimo di m 11,30 e relativo franco di navigazione.". La nota si conclude con l'indicazione che il progetto esecutivo delle opere marittime dovrà essere approvato dal competente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.
- Nota della società Nuove Energie del 2 maggio 2006, acquisita al prot. CVIA-2006-1747 del 16 maggio 2006, con la quale il proponente trasmette un parere *pro veritate* espresso dal Prof. E. Stajano riguardo le attribuzioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Nel parere presentato, il Prof. Stajano sostiene che l'approvazione in linea tecnica dei progetti da parte di tale organo, debba avvenire successivamente all'esperimento della procedura di VIA (art. 5, comma 9 della L. 84/1994), con ciò avvalorando quindi la tesi sostenuta dal proponente.
- Nota della società Nuove Energie del 4 maggio 2006, acquisita al prot. CVIA-2006-1778 del 17 maggio 2006 con la quale il proponente trasmette per conoscenza a questo ministero la richiesta di parere rivolta Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che attesti la conformità del progetto delle opere marittime al PRP vigente.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E PARERE

Premesso che nelle osservazioni presentate il proponente non fa alcun riferimento di carattere tecnico-ambientale in merito alla valutazione degli impatti ambientali così come sono stati considerati dalla Commissione VIA quanto, piuttosto, ne mette in evidenza unicamente gli aspetti di carattere amministrativo e procedurale, il gruppo istruttore ritiene che la documentazione presentata dal proponente nel corso della fase istruttoria e quella ricevuta in allegato alle osservazioni, attesti in sostanza il fatto che l'ufficio per le opere marittime di Palermo (Ministero delle Infrastrutture) e il Comune di Porto Empedocle, nonché a maggior ragione la stessa autorità marittima portuale di Porto Empedocle, sono dell'avviso che le opere marittime connesse alla realizzazione dell'impianto di rigassificazione GNL sono conformi a quelle previste dal PRP vigente ma non realizzate.

Si fa però notare che correttamente, poiché non di loro competenza, nessuna delle amministrazioni sopra citate, si esprime nel merito della sostanzialità o meno delle opere marittime in questione, in quanto tale competenza è riconosciuta in esclusiva al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Pertanto, essendo quello di Porto Empedocle un Piano Regolatore Portuale mai assoggettato a VIA, poiché istituito nei primi anni sessanta, in data perciò antecedente all'entrata in vigore della normativa in materia di VIA, la realizzazione di opere seppure previste dal PRP deve essere oggetto di valutazione di impatto ambientale laddove, soprattutto, la parziale realizzazione delle opere stesse si può configurare come una variante al PRP vigente, così come messo in evidenza nel parere della Commissione VIA nella parte richiamata nel capitolo introduttivo della presente relazione.

La modifica o la correzione delle scelte operate nello strumento di pianificazione in relazione alla compatibilità con le previsioni del piano portuale, è accertata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (parere n. 44 del 19.03.1999) che distingue le opere che hanno rilevanza significativa sulle previsioni di piano, le cosiddette modifiche sostanziali, da quelle che non incidono sulle scelte e sugli indirizzi di piano, definite quindi non sostanziali e che costituiscono perciò gli adeguamenti tecnico-funzionali delle opere.

Nel caso in questione quindi se accertata, da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, la rilevanza degli interventi previsti in relazione alle previsioni di piano, il giudizio di compatibilità ambientale potrà essere espresso dalla Commissione VIA solo a seguito della pronuncia del parere da parte dello stesso organo del Ministero delle Infrastrutture, secondo quanto previsto dall'art. 5 commi 3 e 4 della citata legge 84/1994.

Infine si fa presente che con il D.P.R. del 27.04.2006 n. 204 di riordino del Consiglio superiore dei lavori pubblici, viene ribadito l'obbligatorietà del parere da parte di detto organo, " ... sui lavori pubblici di competenza statale o comunque finanziati per almeno il 50% dallo stato, per importi superiori ai 25 milioni di Euro, sui piani portuali ai sensi dell'art. 5 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84, ...".

In conclusione si ritiene che le osservazioni presentate dal proponente ai sensi dell'art. 10 della L. 241/90 non aggiungano alcun nuovo elemento di valutazione che possa modificare quanto già espresso dalla Commissione VIA nel parere del 30 marzo 2006.

Ing. Bruno AGRICOLA
Avv. Filippo BERNOCCHI
Dott. Roberto BISOGNO
Dott. Andrea BORGIA
Ing. Antonio CASTELGRANDE
Dott.ssa Paola CEOLONI
Dott. Siro COREZZI
Pof. Ing. Franco COTANA
Ing. Iginio Di FEDERICO
Prof. Dott. Alfonso Di MUCCIO
Ing. Mauro DI PRETE
Dott. Cesare DONNHAUSER
Ing. Lisandro GAMBOGI
Prof.ssa Dott.ssa Paola GIRDINIO
Dott. Marcello IOCCA
Arch. Giorgio MARCHETTI

[Handwritten signatures and initials on a dotted line form, including names like Paolo, Roberto Bisogno, Andrea Borgia, Antonio Castelgrande, Siro Corezzi, Franco Cotana, Iginio Di Federico, Alfonso Di Muccio, Mauro Di Prete, Cesare Donnhauser, Lisandro Gambogi, Paola Girdinio, Marcello Iocca, and Giorgio Marchetti.]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Ing. Marcello MARINELLI
 Dott.ssa Francesca MARRANGHELLO
 Ing. Mario MASSARO
 Dott. Cesare MASTROCOLA
 Ing. Antonio MAZZON
 Ing. Michele MIRELLI
 Ing. Alvaro PALAMIDESSI
 Arch. Eleni PAPAELUDI MELIS
 Dott.ssa Marina PENNA
 Arch. Giancarlo PENNESTRI
 Avv. Vincenzo POLITO
 Dott.Ing. Gianfranco PRATI
 Dott. Enrico PROIA
 Avv. Franco RAVENNI
 Dott. Vincenzo RUGGIERO
 Arch. Fabio Massimo SALDINI
 Ing. Rocco SIMONE
 Prof. Fausto Maria SPAZIANI
 Dott. Carlo TERSIGNI
 Ing. Prof. Antonio VENDITTI

Handwritten signatures and notes on a dotted background. The signatures are written in black ink and include names like 'Marino', 'Antonio', 'Luciano', and 'Antonio'. There are also some illegible handwritten notes and a circled signature.



Commissione V.I.A.
 Il Segretario
 (sig.ra Luciana Lo Bello)
Luciana Lo Bello

La presente copia fotostatica composta
 di N. 3 fogli è conforme al
 suo originale.
 Roma, li 17/6/2006